

TORNATA DEL 9 APRILE 1865

PRESIDENZA DEL COMMENDATORE CASSINIS, PRESIDENTE.

SOMMARIO. *Atti diversi. — Congedi. — Seguito della discussione dello schema di legge per l'ordinamento e la ampliamento delle ferrovie del regno — Articolo 4 — Emendamenti dei deputati Soldi, Devincenzi ed altri, per alcune linee nelle provincie meridionali — Opposizioni dei deputati Depretis e Bonghi all'articolo — Dichiarazione del presidente del Consiglio La Marmora — Incidente all'ordine — Reiezione degli emendamenti, e approvazione dell'articolo emendato dal deputato Devincenzi — Emendamento del deputato Devincenzi al 5°, sostenuto dal deputato Mancini, e oppugnato dai deputati Di San Donato, Leopardi, Lazzaro, e Cadolini — Osservazioni e modificazione del ministro pei lavori pubblici Jacini — È rinviato alla Commissione.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/4 pomeridiane.

MASSARI, segretario, legge il processo verbale della precedente tornata, che viene approvato.

GIGLIUCCI, segretario, espone il seguente sunto di petizioni:

10720. La Giunta municipale di Pavia chiede che nel riparto del contingente generale di 60 milioni sui redditi della ricchezza mobile proposto dal Ministero sul 1865 sia abbandonato il sistema del contingente e adottato esclusivamente quello della quotità.

10721. Il sindaco, i consiglieri e vari cittadini di Osilo, circondario di Sassari, domandano che venga conservata la collegiata di quel comune; in caso di soppressione che i beni di essa vengano rilasciati ai comunisti del comune stesso.

10722. Damiani Fortunato, primo commesso del disciolto ufficio di vigilanza nel comune di Antrodoco nella provincia di Aquila, si lagna di essere stato posto in aspettativa colla metà dello stipendio in vista anche della avanzata sua età, chiede di essere collocato a riposo colla pensione intiera, tenuto conto dei servizi civili e militari da lui prestati.

10723. La Deputazione provinciale dell'Umbria, nell'interesse dei propri amministrati ed in nome di molti municipi, accenna ad alcune modificazioni che prega la Camera di voler introdurre negli articoli 10, 45 e 46 della legge sulla ricchezza mobile.

10724. Piazza Margherita, priora nell'Istituto parmense delle maestre Luigine, espone l'origine e lo scopo dell'Istituto medesimo onde dimostrare la convenienza che sia escluso dalla soppressione delle corporazioni religiose.

10725. Altri cinquecentodieci cittadini messinesi chiedono l'immediata soppressione delle corporazioni religiose conformemente alla deliberazione presa nell'adunanza popolare tenutasi il 29 scorso gennaio.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Fecero i seguenti omaggi:

Il ministro delle finanze — Quattro volumi della raccolta delle leggi, decreti e regolamenti sulle gabelle del Regno, copie 12;

La prefettura di Milano — Atti di quel Consiglio provinciale, anno 1864, parte seconda, copie 12;

Il signor Albertetti dottor Giacomo — Il primo volume di una sua opera sulla sifilografia moderna, ossia esame critico delle attuali dottrine sulla sifilide, una copia.

MACCHI. A mostrare sempre più quanto provvida sia la decisione presa ieri l'altro dalla Camera di non disciogliersi prima d'aver risolta la grande questione delle corporazioni religiose, io ho l'onore di presentare nuove petizioni di cittadini, i quali appunto si rivolgono alla Camera, e la pregano di non separarsi prima di aver votato quel progetto di legge. Queste petizioni sono sottoscritte da centinaia di cittadini di Torino, di Scicli (in Sicilia) e della colonia italiana dimorante in Tunisi.

PRESIDENTE. Saranno trasmesse alla Commissione.

DANZETTA. Pregherei che fosse rinviata alla Commissione incaricata dell'esame della legge sui provvedimenti finanziari la petizione 10723 presentata dalla deputazione provinciale di Perugia e relativa alla tassa sulla ricchezza mobile.

PRESIDENTE. Sarà trasmessa alla Commissione.

Il deputato Vanotti, per urgenti affari particolari, domanda un congedo di cinque giorni.

Il deputato Passerini-Orsini, per urgenti affari tanto di privato che di pubblico interesse, prega gli si conceda il congedo di un mese.

(Questi congedi sono accordati.)

BRIGANTI-BELLINI B. Ho l'onore di presentare alla Camera una petizione della Giunta municipale di Sini-